

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
arreato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Nella libera America come nella vecchia Europa

I giornali che sono più accentratamente avversi alla monarchia sogliono esclamare ad ogni scandalo che avviene in uno dei tanti Stati monarchici:

« Di tali cose non sono possibili che nelle monarchie; è la corruzione monarchica che corrompe il popolo fino al midollo »... e continuano su questo tuono per intere colonne di giornale.

Noi non negheremo certo che nelle vecchie e nuove monarchie europee non avvengano di quando in quando dei fatti scandalosi e condannabili sotto ciascun rapporto, e che questi fatti trovino talvolta le attenuanti proprio là dove non dovrebbero trovarli, ma... ci pare che tuttocci non dipenda affatto dalla forma di governo.

Gli scandali, le corruzioni sono comuni a tutti i popoli, a tutte le forme di governo.

Un popolo povero si lascia corrompere sperando di sfuggire alla miseria ed migliorare la propria sorte; un popolo ricco subisce la medesima influenza per ambizione e per divenire più ricco ancora.

Nella grande Confederazione repubblicana degli Stati Uniti dell'America del Nord è avvenuto recentemente un fatto, che ci prova come l'affarismo e la corruzione trionfino tanto sotto il berretto frigio quanto sotto la corona reale.

A tutti è nota l'elezione del sindaco di Nuova York. Nell'immensa città degli Stati Uniti, che è ora dopo Londra, la seconda nel mondo per estensione e popolazione, ha trionfato il candidato di un'associazione che ha per unica base il guadagno in qualunque modo ed a qualunque costo.

Per far riuscire il sindaco di suo piacimento la *Tammany Hall* — così si chiama la potente associazione — non badò né a metodi, né a mezzi; di tutto usò ed abusò, volle vincere e vinse.

Noi non diremo però: Ecco la corruzione repubblicana! Con questa frase ci metteremmo a livello di coloro i quali animati unicamente dallo spirito fazioso di parte, allorché succede alcunché di simile in uno stato retto da monarchia esclamano: Ecco gli effetti della corruzione monarchica!

Lo scandalo, l'affarismo, la corruzione sia in monarchia che in repubblica, sono

un male immenso, il peggiore dei mali che possono capitare a uno Stato; ma dipendono da varie cause, e in gran parte dalle persone che stanno al governo della pubblica cosa.

Se il governo è in mano di galantuomini sia in monarchia o in repubblica, difficilmente la corruzione e l'affarismo prendono piede; ma se il male comincia dall'alto, con molta facilità dilaga ed entra nelle fibre del popolo.

Già parecchi anni fa al Municipio di Nuova York sedevano persone di fama molto dubbia che hanno saputo procurarsi forti clientele, esercitando la più sfrenata corruzione su larghissima scala, e per mezzo della *Tammany Hall* hanno sparsi i loro aderenti in tutti i ceti della popolazione della vasta città.

In una precedente elezione i *tommanisti* rimasero sconfitti; ma essi avevano saputo mettere radici tanto profonde, che poterono benissimo prepararsi la rivincita che hanno ora ottenuta.

Questo procedimento che è stato possibile in una città repubblicana, sarebbe possibile anche in una città monarchica; ma in questa si renderebbe più difficile, se il governo centrale fosse in mani oneste.

La moralità e l'onestà non stanno dunque nella forma di governo, ma negli uomini che compongono il governo, i quali, secondo i casi, possono far prevalere le buone o le cattive qualità del popolo. *Fert*

Il 50° anniversario dello Statuto

Si attribuisce al Governo l'intendimento di celebrare la ricorrenza del 50° anniversario dello Statuto.

A tal uopo, l'on. Rudini, d'accordo coi suoi colleghi del Gabinetto, presenterebbe alla Camera, prima delle vacanze di Natale, un progetto il quale avrebbe lo scopo di associare più direttamente l'opera del Governo alla grande manifestazione patriottica che, auspice Torino, avrà luogo in tutta Italia.

Si dice, che, probabilmente, oltre quella del Comitato dell'Esposizione, sarà coniatata una medaglia commemorativa. A Torino poi avrebbe luogo una grande rivista militare delle truppe del 1° corpo d'armata, concentrato, per la circostanza, nella capitale del Piemonte.

Si dice pure che il Governo proporrebbe al Re di conferire speciali onorificenze a coloro che servirono nobilmente la patria nell'esercito e nell'armata e a quelli che l'onorarono con l'altezza dell'ingegno e con civili virtù. Così, per iniziativa del Governo, anche il Parlamento si associerebbe alle pubbliche feste

sogno di bimba ingenua, ignara del mondo? e come mai quell'uomo, ch'ella ancora adorava con tutta la forza della sua anima ardente e giovanile, quell'uomo ch'ella aveva circondato di una aureola luminosa, era caduto — da tanta altezza in sì basso loco? Ah sì, doveva purtroppo finire il dolce ma ingannevole sogno con l'ultimo colpo: la notizia del fidanzamento di Giovanni. Allora la luce venne bruscamente ad illuminare le tenebre fitte ond'era avvolta l'anima d'Elvira la quale nello schianto della passione vemente, rinunciò per sempre all'amore che, dopo averle fatto provare le gioie più pure, più soavi; dopo averla trasportata in un'oasi sublime, pregna di luce e di profumi, l'aveva cacciata d'un tratto in un abisso nero, profondo, in un baratro freddo, siderale.

Il vuoto, l'inesorabile vuoto aveva stretta tra le sue spire invisibili quella creatura buona, nata per amare ed essere riamata.

Erano trascorsi parecchi mesi. Elvira, la bionda giovinetta, stava un di ricamando intorno ad un velo candidissimo aereo quasi e tutto trapunto di fiorellini disposti in mazzetti. Un raggio di sole faceva capolino attraverso le persiane socchiuse o si posava, come una blanda carezza sulla testina leggiadra della

NOTERELLE MILANESI

« La proroga »

(Nostra corrispondenza)

Milano, 14 novembre 1897.

E' cosa assai difficile il riassumere l'intreccio di una *pochade*, giacché questo genere di commedia, a base di situazioni e di frizzi, è fatto apposta per essere udito e non per essere raccontato.

Vi sono però alcune *pochades* che fanno ridere davvero, beninteso quando si va a teatro con questa intenzione, e fra queste non merita uno degli ultimi posti quella dei signori Sylvane e Gascogne, *La proroga*, che ci fu data l'altra sera dalla compagnia Reiter-Leigheb.

Mi proverò quindi a dire qualche parola su questa novità, che farà certamente il giro dei teatri d'Italia.

Il notaio Lestamboudois, ottimo provinciale e buon borghese, che odia le uniformi e i militari, è chiamato al reggimento per fare i suoi tredici giorni. In grazia degli uffici di un suo amico riesce ad ottenere un proroga, della quale egli approfitta per ingannare la moglie e per fare un viaggio di piacere con Marinetta, vezzosa e incostante ragazza... allegra.

Il piacere dura però assai poco, giacché i due colombi si fermano per passare la notte, in un albergo di campagna occupato dagli ufficiali di un reggimento alle grosse manovre.

Di qui una lunga serie di equivoci esilaranti, poiché il povero notaio, partito da casa cogli abiti da soldato, è obbligato a fare i più umili servizi ed a vedere la sua Marinetta fra le braccia dei... luogotenenti e dei capitani.

Allo stesso albergo alloggia anche il primo scrivano del notaio, Manillon, quivi giunto per assumere informazioni sul conto di un ufficiale che aspira alla mano della figliuola di Lestamboudois. Il padrone lo incontra e lo obbliga a cederli i suoi abiti, quindi fa per fuggire. Senonché l'albergatore lo scorge e lo fa inseguire e raggiungere, riconducendolo all'albergo e ponendolo in una situazione ancor più imbarazzante.

Il comandante Lagriffour, che non riesce a comprendere questa faccenda, che non vuol prestar fede alle scuse del povero notaio, ordina che siano ambedue tratti in arresto.

Interviene infine una fortunata combinazione (e come potrebbe accadere altrimenti?) ed i due *colpetoli* riescono a prendere l'uscio e poi la via fra le gambe.

Questo secondo atto, il migliore di tutti, contiene delle situazioni veramente esilaranti, quantunque non tanto nuove.

Il terzo atto invece, molto lungo e artificioso, ci presenta il ritorno del notaio in famiglia, proprio nel punto in cui il comandante Lagriffour viene col suo luogotenente per domandare la mano della avvenente Geneviève. Il comandante lo riconosce e lo rinchiude in uno

fanciulla che sembrava una Madonna del frate Angelico od una di quelle Grazie dipinte dall'Albano.

Il suo volto aveva splendori strani, iridescenti quasi e quei suoi occhi celesti avevano momenti d'estasi divina. Il brutto sogno, che aveva turbato l'orizzonte della sua giovinezza, era sparito e nella sua bella anima eravi subentrata la calma serena come un cielo senza nubi.

Correva l'ago guidato dall'abile manina, attraverso il velo sottilissimo, vaporoso; i mazzetti di fiori si moltiplicavano, mentre il pensiero s'arrestava al momento solenne delle sue nozze. Come aveva fatto a dimenticare il passato? Era appunto assorta in questi argomenti, quando la sorella Amalia le portò una lettera azzurra profumata di patchouli. La giovane, con l'intuizione fine della donna, che sa indovinare qualche volta le cose più disparate, più bizzarre, prima di leggere, comprese! Lesse con ansia febbrile quella lettera e man mano che procedeva, nella lettura, si sentiva venir meno.

Era lui, lui che, ferito al cuore da quella civettuola e crudele, veniva a chiederle perdono della sua condotta. Era Giovanni Bellini, a cui era caduta la benda dagli occhi, che tradito dalla signorina De Angeli la quale aveva volto il cuore in più spirabili aule, preferendo

stanzino, mentre corre a chiamare i gendarmi.

Il giovane di studio entra nello stanzino per prendere un incartamento, il notaio si libera ed obbliga una seconda volta Manillon a indossare la divisa ed a cedere il suo abito nero. L'inganno però è scoperto ed il comandante rivela alla moglie di Lestamboudois le prodezze del malcapitato riservista. La cosa non ha però seguito, giacché il notaio può assicurare che non è arrivato in tempo... a tradire la sua metà.

Questo è a gran tratti l'argomento della nuova commedia la quale se pur non ha pregi di fattura e di novità, pure divertì e fece ridere il pubblico del Manzoni. Lo scopo fu raggiunto, né si poteva desiderare di più.

L'esecuzione da parte dell'ottima compagnia fu lodevolissima.

Sullan

Due misteri della casa d'Asburgo

pressimamente rivelati

Una notizia destinata a far chiasso circola su alcuni fogli austriaci e francesi. Un'alta personalità femminile, imparentata colla famiglia imperiale austriaca, starebbe terminando di scrivere le proprie memorie, documentate con tutti gli autografi da lei posseduti.

Queste Memorie rifletterebbero specialmente il periodo della vita dell'autrice, nel quale essa ebbe stretta relazione col principe Rodolfo, e svelerebbero il mistero, ignoto allo stesso imperatore, della tragica fine di lui, sfrendando — a quanto pare — quell'avvenimento dall'aureola poetica che lo circonda e riducendolo ad un volgare assassinio commesso coll'attenuante dell'ubriachezza.

Vi sarebbe pure spiegata la relazione esistente tra la morte di Rodolfo e la sparizione dell'arciduca Giovanni Orth; e se ne rileverebbe che i due cugini avevano deciso di fuggire insieme.

Pare che la pubblicazione dovrebbe esser fatta simultaneamente in inglese, in francese e in tedesco.

Speciali incaricati starebbero trattando in proposito con case editrici parigine e milanesi: in America, dove gli affari si concludono più alla spiccia, un editore avrebbe già acquistato il diritto di pubblicazione dell'opera in inglese per la egregia somma di 250 mila lire!

Il Telemicrofonografo

Si ha da Bellinzona che i signori Dussard e Jambert costrussero un apparecchio il quale permette di fissare le conversazioni telefoniche onde poterle riprodurre in caso di contestazioni, e di ricevere comunicazioni telefoniche durante l'assenza delle persone e poterle al ritorno ripetere a volontà.

Col concorso di Berthen, amministratore della Società parigina dei telefoni, gli inventori perfezionarono ancora l'apparecchio, divenuto il telemicrofonografo. Gli esperimenti diedero pieno successo.

il continuo Armandi, veniva di nuovo a implorare la grazia dell'antico affetto ch'egli ora chiamava santo, immacolato.

Elvira dopo la lettura diede in uno scoppio di pianto. L'amore e il disprezzo, la pietà e lo sdegno, lottavano accanitamente nell'animo suo. Poteva ella infrangere la promessa fatta, per rialzare di nuovo quell'uomo? e sarebbe stata felice con lui? oppure, un tempo, aveva desiderato con tutto l'ardore di vivere per il suo Giovanni e avrebbe dato la vita per un suo sorriso, per un suo bacio! — Dimentica, dimentica! — le sussurrava una voce nel cuore: — il suo affetto ti darà di nuovo palpiti e gioie che scoloriranno ogni colpa... dimentica, dimentica!

All'Elvira cadde sott'occhio il velo che nella piena del dolore avea bagnato di lacrime e si ricordò allora ch'ella doveva appartenere ad un altro. Non voleva, no, essera spregiura anche lei! Si decise: prese un foglietto e sopra di esso vergò queste semplici parole: Amico!

Ho sofferto anch'io quello che voi oggi soffrite, ma non posso esservi di conforto. Ho una sacra promessa, che presto adempirò. Ricordatevi per altro che dall'altare, uscendomi al mio sposo salirà una preghiera per voi. Siate felici!

Elvira

Il filone aurifero all'Asmara

Leggiamo nell'*Africa Italiana* del 31 p. p.:

L'annuncio della presenza di un filone aurifero sull'altipiano etiopico fu accolto l'anno scorso con una dose di incredulità, giustificata solo dal fatto che la novella venne promulgata in Italia precisamente al prima di aprile.

Il non essersene più parlato ha maggiormente convalidato il convincimento di doversi trattare, tutto al più, di una rosea speranza di qualche spirito ottimista.

Invece la primitiva notizia, in tutta la sua verità non ebbe nessuna conferma specie ufficiale, perchè se ne voleva prima approfondire ed accertare la reale entità con studi più precisi.

Attualmente che tali studi si stanno effettuando, si ha ragione di credere che sull'altipiano etiopico esista se non un vero e proprio filone — ciò che del resto non dovrebbe meravigliare — almeno un terreno aurifero da essere preso in seria considerazione.

Al presente, sulle tracce degli antichi indizi, si stanno facendo delle ricerche che avvalorano quella prima ipotesi, ritenuta ottimista.

Infatti si sono testè rinvenuti dei quarzi auriferi, delle miche e pepiti contenenti oro purissimo; il che fa seriamente pensare alla presenza di qualche ricco sedimento, di sicuro rinvenimento se gli attuali studi saranno continuati con quell'ardore che l'importanza del fatto reclama.

Noi, che abbiamo visto qualche pezzo di mica in parole, siamo perfettamente convinti del successo, e torneremo a parlarne, tostochè altri risultati confermeranno del tutto le previsioni, e dando la storia vera, che condusse alla scoperta dell'oro sull'altipiano etiopico.

Una discendente da Skanderbeg

A Döbling, presso Vienna, è morta quattro giorni or sono, sessantaduenne, la baronessa Edvige de Kremer, vedova del già ministro austriaco del commercio Alfredo de Kremer, morto a Vienna nel dicembre 1889.

La baronessa Edvige de Kremer era nata principessa Castriota-Skanderbeg-Bulharyn, duchessa di Albania e di Epiro. Era così una discendente del celebre eroe nazionale albanese del quindicesimo secolo, Giorgio Castriota, che sotto il nome di principe (beg) Alessandro (Iskander) fu educato alla Corte del sultano Murad, e poi, come principe di Albania, difese eroicamente e gloriosamente dal 1443 al 1468 l'indipendenza del suo paese contro i turchi.

La riapertura della Camera

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica stasera il decreto che convoca la Camera dei deputati ed il Senato per il 30 corr. L'ordine del giorno delle due Camere legislative è quello lasciato in sospenso per le ferie di estate.

Giovanni Bellini comprese la condanna e umiliato, col cuore spezzato maledì a se stesso, maledì al destino. Si sentì vigliacco, si sentì un miserabile! L'idea del suicidio gli balenò alla mente come l'unico rimedio a' suoi mali, ma poi comprese che chi si uccide è doppiamente vile, perchè non ha la forza morale di superare i dolori che si frappongono alla propria felicità e non sa dimenticare gli affanni coll'essere di aiuto, di conforto agli altri. Fare del bene e riabilitarsi! ecco l'ispirazione bella, sana che venne in mente al Bellini.

Lasciò l'impiego e s'arruolò, come volontario, nell'esercito che partiva per la Grecia e, nello stesso giorno in cui, in un'umile chiesetta, la signorina Elvira, tra nubi di fiori odorosi, spira soavi d'incenso e singhiozzi d'organo, giurava eterno amore allo Sposo Celeste, egli spirava sul campo di battaglia, dopo aver combattuto da vero eroe.

Così, mentre in cielo gli angeli cantavano in coro, al suono delle lunghe trombe egiziache e delle arpe d'oro festeggiando la nuova Sposa del Signore, un'anima evanescente e bianca entrava trionfante in paradiso, in mezzo ad uno stuolo di cherubini, che cantavano essi pure: Gloria in excelsis Deo.

FINE

ANNITA COSTAPERARIA

Vendetta sublime

Elvira Bianchi, dopo un silenzio prolungato, aveva ricevuto una letterina profumata che, distruggendole in un sol colpo, le sue più rosee speranze, i suoi sogni giovanili, l'aveva colpita al cuore.

« So di non essere stato corrisposto come volevo e come mi meritava » aveva scritto lui, con un cinismo ributtante, aggiungendo la calunnia alla spudorata menzogna. « Comunque sia, vi auguro ogni bene e nel ricordarvi che porterò il vostro nome e l'immagine vostra nella tomba mi segno ecc. ecc. » Così diceva il fogliolino azzurro, ch'ella lesse cento volte coll'angoscia più intensa, collo spasimo più acuto.

Io non ho amato che te, non amo che te solo! — gemeva l'infelice, stringendo quella lettera tra le dita diafane, convulse. Dio mio, Dio mio! Elvira scrisse, scongiurò; a nulla valsero le sue parole, le sue lacrime: Giovanni rimase irremovibile! Che cosa poteva fare la povera giovane? Le idee più strane, più pazze le attraversavano il cervello e l'anima sua, imbevuta dal fiele amarissimo del disinganno, provava strazi indefiniti, orribili.

Doveva finire dunque così il suo bel

La morte della moglie di Verdi

Sabato è morta a Busseto, nella villa di Sant'Agata, la signora *Giuseppina Strepponi*, moglie del grande maestro *Giuseppe Verdi*.

Giuseppina Strepponi nacque a Lodi l'8 settembre 1815. Dotata di bellissima voce, studiò nel Conservatorio di Milano dal 1830 al 1834 e riuscì valente cantante, rendendosi particolarmente famosa per meraviglioso suo trillo.

Cantò sui principali teatri della penisola, riuscendo sublime interprete della *Lucia*, de' *Puritani*, della *Sonnambula*, della *Norma* ecc.

Dopo una trionfale carriera abbandonò le scene per divenire l'indivisibile compagna del Verdi.

Il grave conflitto fra l'Austria e la Turchia

Costantinopoli, 15. L'ambasciatore austro-ungarico ha rimesso alla Porta due note fissanti per giovedì il termine per la soddisfazione chiesta dall'Austria-Ungheria, circa la condotta delle autorità turche a Mersina, nonché per regolamento di alcune vertenze che sono da qualche tempo oggetto di reclami da parte dell'Austria. In pari tempo l'ambasciatore ha avvertito il ministro degli esteri che egli lascerà Costantinopoli, se non si darà soddisfazione agli anzidetti reclami nel termine fissato.

Finora dette vertenze non furono risolte e l'ambasciatore austro-ungarico ha cominciato i preparativi per la partenza dell'ambasciatore che avverrà giovedì, se non ottiene le chieste soddisfazioni.

Come la pensano i croati sull'amicizia con l'Italia

L'*Agrarier Tagblatt* di Zagabria, organo dell'opposizione croata, in un articolo di fondo intitolato «Austria e Italia» dopo aver accennato a tutte le versioni date al convegno di Monza e specialmente a quella da parte italiana della restituzione della visita dell'imperatore Francesco Giuseppe osserva: «Se veramente avverrà questa intervista tra il nostro e il Re d'Italia, allora soltanto si potrà dire che si riuscì ad eliminare i motivi della tensione fra i due Stati, tensione che si è potuta rilevare dal fatto che nel convegno di Homburgo Re Umberto, mentre ebbe parole di tanta simpatia per l'impero germanico e la dinastia degli Hohenzollern, non ricordò neppure con una parola le relazioni colla terza potenza nella lega.

Noi croati, e specialmente gli slavi meridionali della monarchia, conclude il giornale, fatte le debite riserve, non avremmo proprio da preoccuparci. La lega coll'Italia fino a tanto che dall'altra parte si pensa lealmente e il vicino regno rinunciava alle sue ben note velleità di redenzione a noi croati è forse più simpatica di quella con la Germania. Per la nostra nazione la migliore relazione di amicizia coll'Italia ha una sola condizione, e propriamente che al di là dell'Adria si rinuncerà ad aspirazioni e tendenze, cui il croatismo non può considerarsi se non come minaccia della sua unità nazionale e del suo sviluppo.

La polizia inglese

Una statistica del dipartimento dell'interno inglese ci insegna che l'Inghilterra e il paese di Galles sono protetti da 13 agenti di polizia per ogni 10,000 abitanti, la Scozia da 10 soltanto e l'Irlanda da 29.

La polizia irlandese non è soltanto più forte per numero, ma lo è anche per l'armamento, essendo ogni constabile munito di una carabina e di una sciabola baionetta del cui servizio è molto pratico.

A Londra la polizia metropolitana (senza contare la City, che ha un servizio separato) si compone di 15,171 uomini, cioè 32 soprintendenti, 592 ispettori, 1870 sergenti e 12,777 policemen.

Su questo numero 4 soprintendenti, 54 ispettori, 206 sergenti e 1482 policemen sono distaccati in servizi speciali, come la Corte, ministeri, musei o edifici pubblici e per la sorveglianza ai docks.

Gli altri in numero di 13,525 fanno un servizio di polizia attiva. Ciascuno di essi deve fare 8 ore di presenza all'amministrazione, poi 4 ore di servizio per pomeriggio ed altre 4 di notte.

Si calcola che il 60 per cento di essi sieno di servizio nelle strade, mentre gli altri restano nei posti.

Fra i policemen londinesi il numero degli assenti per causa di malattia o di congedo regolare è presso a poco di 500 al giorno.

Si entra nella polizia di Londra a ventiquattro anni e se ne esce a quaranta; è raro che un agente resti in servizio più di nove anni.

Per evitare una rivoluzione si fischia una cantante

Nelle cronache teatrali si ricorda ancora lo spaventoso disastro che fu il debutto dell'americana Van Zandt all'Opéra Comique di Parigi. La signorina si era presentata sul palcoscenico dopo aver bevuto un po' troppo, e fu accolta da un uragano di fischi e di urli, che l'accompagnò fin nella strada, che per parecchi giorni fu l'argomento di tutti i discorsi a Parigi, e di tutti i disprezzi che si mandavano dalla capitale.

Ebbene, da un libro di recente pubblicazione: le memorie del capo della polizia criminale parigina, Goron, si rileva che il fiasco della signorina Van Zandt fu provocato per ragioni politiche. Il Goron racconta: La notizia della terribile sconfitta di Lang Son, nella prima campagna del Tonchino si era propagata dalle prime ore della mattina e aveva prodotto tale fermento da far prevedere addirittura una rivoluzione. Il ministero degli esteri, ove, scavalando il muro dell'attiguo Palais Bourbon si era rifugiato Jules Ferry, era stato occupato dal militare.

Bisognava ad ogni costo impedire la rivoluzione, e vi si riuscì, provocando uno scandalo fenomenale al teatro dell'Opéra Comique, e facendo assumere a questo scandalo le più mostruose proporzioni che si potessero immaginare. Il teatro fece dimenticare la politica e Jules Ferry fu salvo, e la signorina Van Zandt cadde ultima vittima della sconfitta di Lang Son.

La nuova invenzione di Edison

I giornali americani descrivono il nuovo processo inventato da Edison per l'estrazione del ferro.

Il minerale viene ottenuto col metodo ordinario delle mine. Quindi delle pale a vapore lo caricano in vagoncini ferroviari che lo portano in un luogo dove è soggetto prima allo schiacciamento e poscia polverizzato.

La polvere cade in terra, ma nella sua caduta passa vicino a potenti elettro magneti che attirano la parte metallica da una parte mentre quella terrosa cade dall'altra.

Tutte queste operazioni sono fatte automaticamente.

Il dott. G. B. Bottero aggravatissimo

Lo stato dell'illustre direttore della *Gazzetta del Popolo* dott. G. B. Bottero, è sempre quasi disperato, e purtroppo lascia lievissime speranze di miglioramento.

Cronaca Provinciale

DA SACILE

Un lutto

Ci scrivono in data 15: E' morta venerdì mattina, quasi improvvisamente, la signora *Antonietta Sartori ved. Candiani*, donna per nobiltà e forza d'animo eletta. Fu portata all'ultima dimora da una folla imponente di signore e di cittadini.

La famiglia, interpretando un desiderio dell'estinta che rifugiava da ogni vana pompa esteriore, pensò di sopprimere il solito apparato scenico dei funerali, erogando invece una somma cospicua ai poveri della città. Egregio! Questa morte getta nel lutto le migliori famiglie del paese.

Sulla tomba di *Antonietta Candiani* nessuna parola ha portato il saluto dei viventi alla povera morta.

Dall'altra sponda della vita, donde ella ascoltava — spirito purificato dopo il lungo travaglio dei suoi quindici lustri — il funebre canto che accompagnò le sue spoglie all'estrema dimora non udì adunque la parola adulatrice degli oratori dei sepolcri che tributano l'apoteosi anche a chi non merita che oblio. Essa è secesa placidamente nel silenzio della tomba, come era vissuta.

Ma la virtù, scenda essa dai superbi palazzi dei ricchi o sorga dagli umili abituri dei poveri, ove sia santo e lacerato il culto della opere pietose e gentili, non può passare inosservata su questa terra. Perciò anche chi vanti con orgoglio di non aver mai chinata la fronte davanti ai potenti che col fasto delle ricchezze vorrebbero coprire la povertà delle origini o la vacuità del nome disadorno di civili virtù, non può non piegarsi reverente e commosso sovra la salma benedetta di *Antonietta Candiani* che, per quanto vissuta in mezzo ad agi ai più non concessi, passò nella vita come immagine pura di virtuosità e illuminata Umiltà.

Sposa ad uomo che impersonava in sé tutta Sacile e spaziosa coll'occhio oltre i confini della terra natale — imperante nei Consigli del comune, della provincia, financo della regione con

l'autorità di temuta parola — essa, strano a dirsi, ne costituì quasi l'antitesi.

Mirabile antitesi, invero! Mentre il fasto di un nome cospicuo e la voce della fiorente giovinezza la invitavano a godere il dolce frutto di una esistenza incontentevole che le si apriva dinanzi col fascino di mille lusinghe, essa si chiuse nella breve cerchia delle pareti domestiche e qui, volenterosa, elesse di vivere.

Quivi raccolse le sue memorie e compose le sue speranze; qui custodì con geloso affetto le gioie pure e benedette della sua maternità e i segreti affanni della sua vita travagliata. Vittima generosa delle proprie virtù, sacro tutta se stessa al culto degli affetti semplici e puri, e da quel giorno ogni orgoglio, ogni timore, ogni speranza non corse mai oltre il capo adorato dei suoi figli. La fronte umile levò serenamente contro la sventura e la sua tenera fibra di donna sopportò coll'energia di un gigante gli insulti dell'avversa fortuna. Iddio la aveva fatta umile e buona, i dolori la fecero santa.

Mentre più forte i suoi figli e i parenti le si stringevano appresso, mentre tutto intorno risuonava di voci gaudiose per sogni antichi recentemente compiuti, questa donna è morta. Ed è morta a settantacinque anni, senza che il tempo e le bufere spersero in lei quel dolce aroma di serena bontà che quasi sempre dileguava col sorriso degli anni migliori. Essa tenne alta la fronte fino all'estrema vigilia.

La morte la colse improvvisa e le velò gli occhi prima che ella potesse salutare, benedicendo, quelli che aveva amato con tanto affetto e che nell'estremo travaglio di quell'istante fatale, forse, invocava con indimenticabile angoscia.

Così ella è morta. Ma questa splendida e mite figura di donna non da tutti sarà dimenticata.

Sorda di clamori è alle seduzioni del mondo, dalla finestra di quella casa che le sue virtù hanno tanto onorata ella assisteva, pietosa spettatrice, alla scena della vita. Da quella finestra coglieva il memorato saluto degli amici, di là porgeva il segreto conforto ai sofferenti. Domani, purtroppo, quando il primo fiore sarà inaridito sulla sua tomba, questo mondo folle e spietato, che ogni giorno rinnova i suoi odi e i suoi amori passerà sopra la sua salma oblioso e indifferente, che tale è l'alterna vicenda e la legge suprema delle umane sorti. Ma, anche in mezzo al rapido mutar degli eventi, dalla folla capricciosa ed immemore uscirà sempre qualche volto a lei noto e caro da gran tempo, che bagnerà colle sue lagrime la terra che la ricopre e qualche mano gentile rinnoverà per lunghi anni sulla sua tomba i fiori della ricordanza.

L. G.

DA S. ANDRÀ DEL JUDRI

Un maniaco che tenta suicidarsi

Ci scrivono in data 15 corr.: Il ricco possidente Giovanni Basolini di anni 30, di Buttrio, dimorante nella nostra frazione in località detta del Gallo, già da qualche tempo appariva melanconico e taciturno.

Il mercoledì scorso, avendo il di lui stato destato serie apprensioni, la famiglia chiamò i parenti, onde prestargli quelle cure che il caso richiedeva.

Venerdì, il Basolini alterato maggiormente nelle sue facoltà mentali, si rinchiuse in camera e disteso sul proprio letto in camicia, con un rasoio si colpì alla gola, al torace, alle gambe e alle braccia.

Verso le ore 15, quelli della famiglia bussarono all'uscio chiedendo di entrare, ma il Basolini che si era chiuso per di dentro, benché pieno di ferite, dalle quali il sangue sgorgava in gran copia, rispose: «Non si entra dall'uscio. Passate da dove volete».

Allora uno degli accorsi ruppe i vetri di una finestra e per l'apertura praticata penetrò nella stanza.

Un orrendo spettacolo si offrì ai suoi sguardi.

Il povero Basolini giaceva, sul letto in una pozza di sangue.

Senza indugiare, mancando la chiave all'uscio, lo sfondò con una spallata, avvisando gli altri accorsi del triste caso.

Subito fasciarono al Basolini la ferita onde impedire un'eccessiva emorragia; nello stesso tempo, mandarono ad avvisare i medici dottori Rieppi di Buttrio, Nussi di Cornò di Rosazzo, Bianchi di Manzano. Con telegramma venne chiamato pure il dott. Rieppi di Udine, il quale assistito dagli altri colleghi, cucì al diagraziato le ferite con molta fatica e difficoltà, stante l'esaltazione del sofferente, che quattro persone non bastavano a tenerlo.

Sembra che lo stato del ferito vada alquanto migliorando, stante le prompte ed assidue cure dei medici.

A quel che dicevi, nella famiglia del Basolini, altre persone andarono soggetti ad alienazione mentale.

DA PALUZZA

Gara di tiro a Segno - Società operaia di Sutrio

Domenica 28 corr. — promossa da quel Consiglio direttivo — a Paluzza avrà luogo una gara di tiro a segno nazionale, alla quale potranno partecipare tutti i singoli soci iscritti nelle liste di quella Società di tiro. Vi saranno dei premi consistenti in medaglie di bronzo, d'argento e d'oro. Auguriamo che la gara riesca animata e che numerosi soci vi prendano parte.

Domenica 28 corr., i soci appartenenti alla S. O. di Mutuo Soccorso ed istruzione del Comune di Sutrio, si convocheranno in assemblea generale, per addizione alla nomina della Presidenza e per approvare il resoconto economico-morale dell'anno 1897.

DA TOLMEZZO

Costituzione dell'omideida

Si è costituito ai reali carabinieri, quell'Angelo Barazzutti, che a Imponzo ferì il compagno Flaminio, morto in seguito alle coltellate ricevute.

DA AMPEZZO

Bambino morto bruciato

Il bambino di mesi 31, Leone Gritis che era tenuto in braccio dalla sorella Luigia di anni 5, avvicinatasi questa di troppo al focolare, fu investito dalle fiamme, e riportò ustioni tali per le quali cessava di vivere nel giorno successivo.

DA SAURIS

Caduta mortale

Certa Dominici Susanna, appoggiatasi al parapetto guasto di una scala che mette al primo piano della sua casa d'abitazione, per improvvisa rottura dello stesso parapetto, cadde a capofitto nel cortile sottostante, riportando lesioni alla testa, in causa delle quali poco dopo cessava di vivere.

DA ZOPPOLA

Furto

Ignoti ladri, rubarono in danno della signora Maddalena, Micoli-Toscano, una rete d'uccellanda del valore di lire 40, che si trovava esposta in un suo fido aperto; ed a Rossi Antonio rubarono 400 laici di crine del valore di lire 13, che erano esposti in una uccellanda.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello
Altezza sul mare metri 130, sul suolo metri 20.
Novembre 16 Ore 8: Termometro 9.
Minima aperta notte 7.8 Barometro 760
Stato atmosferico: nubiloso
Vento: N. — P. variabile, leg. crescente
IRRI: vario nubiloso
Temperatura: Massima 11.5 Minima 5.2
Media 8.555. Aequa caduta mm.
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOL LUNA
Leva ore Europa Centr. 7.40 Leva ore 21.41
Passa al meridiano 11.51.47 Tramonta 12.26
Tramonta 16.36 Eta giorni 22

Croce ben meritata

Venne nominato cavaliere della Corona d'Italia il corrispondente romano della *Neue Freie Presse*, sig. De Fiori.

Il sig. De Fiori è quel valoroso pubblicista che, trovatosi in Piazza Novona durante i gravi tumulti per la Ricchezza mobile, affrontò e disperse parecchi facinorosi i quali avevano circondato un soldato a tentavano vilgiamente di disarmarlo.

Congratulazioni al coraggioso collega.

La chiamata della I. categoria 1876

Presso i distretti farve il lavoro per la prossima chiamata alle armi degli iscritti alla prima categoria della classe del 1876, rimasti a disposizione del Governo e degli uomini nati nel 1877 ritenuti idonei a prestare il servizio nelle armi a cavallo.

La chiamata avverrà il 25 di novembre; dopo le ordinarie operazioni di vestizione, le reclute ai primi di dicembre verranno inviate ai corpi cui sono destinate.

Una pubblicazione patriottica

L'egregio sig. Osvaldo Nigris, il solerte segretario comunale del Comune di Ampezzo, in occasione del solenne ingresso del nuovo Parroco, rev. don Luigi Florit, seguito domenica 14 corrente, mandò per le stampe (Tip. Del Bianco di Udine) una bellissima pubblicazione di indole patriottica.

Nella lettera di prefazione che dirige al parroco, il Nigris scrive:

«Le dedico alcuni interessanti e commoventi episodi dell'assedio di Osoppo, nel 1848, tratti dalle memorie del defunto ed indimenticabile mio Zio Canonico Pasquale Della Stua, allora Parroco di Osoppo, dove nella circostanza del blocco, in condizioni difficili e talvolta in frangenti terribili, diede tante e così squisite prove di evangelica carità e di tatto civile, senza mai decan-

pare di un atto dei suoi doveri di Sacerdote e di Cittadino, tanto da uscirne col plauso di tutti.»

Il pensiero del bravo segretario di Ampezzo ed ottimo amico Osvaldo Nigris, fu veramente nobilissimo e patriottico; con la sua pubblicazione egli volle dimostrare come il vero sacerdote possa essere anche un buon cittadino, senza perciò venir meno ai propri doveri.

Il Comune di Palmanova contro l'ospedale di Udine

Nell'ultimo *Bollettino delle Opere Pie* troviamo la seguente sentenza della Corte di Cassazione

Spese di ospedalità — Questioni di responsabilità per tardato avviso — Competenza della autorità giudiziaria.

(Legge 17 luglio 1890, art. 80).

In tema di rimborso di spese di ospedalità le questioni di responsabilità per tardiva partecipazione dell'avviso sono di competenza della autorità giudiziaria.

(Cass. Roma — Presidente Ghilieri; Rel. Spaziani — Comune di Palmanova c. Ospedale di Udine).

Ritenuto che riuscite inefficaci le richieste fatte dal rappresentante dell'Ospedale di Udine al Comune di Palmanova, domicilio di soccorso della giovinetta Riccobelli Luigia, pel pagamento della ospedalità occorsa ad urgenza onde provvedere al ricoveramento, al mantenimento e cura della detta giovinetta, la quale era stata colpita nella città di Udine da grave malattia che dette luogo ad una operazione chirurgica, il medesimo rappresentante dell'ospedale, a norma della legge 17 luglio 1890 sulle istituzioni pubbliche di beneficenza, ne fece reclamo alla Giunta provinciale amministrativa di Udine.

Che questa, con deliberazione del 3 marzo 1894, respinse le esecuzioni dedotte dal Comune della non provata urgenza, e della tardività dell'avviso dato al Comune di Palmanova, ordinò a questo di pagare, nel termine di 15 giorni, al reclamante ospedale la somma di L. 363,60 per spese di mantenimento e di assistenza per la medesima ricoverata Riccobelli.

Che il Comune ne fece ricorso alla IV Sezione del Consiglio di Stato, deducendo due motivi di annullamento, cioè:

1° di non essere provata l'urgenza del ricoveramento.

2° essere stato, per colpa degli amministratori dell'ospedale di Udine, ritardato il relativo avviso al Comune di Palmanova, il quale perciò non avrebbe potuto provvedere col ricoveramento gratuito nell'Ospedale locale; e così avrebbe risentito un danno di cui dimandava il risarcimento; della qual cosa era incompetente a conoscere e giudicare la Giunta provinciale amministrativa.

La IV Sezione del Consiglio di Stato ha esaminato il primo motivo del ricorso ed in base ai documenti presentati dall'una e dall'altra parte, ha ritenuto provata nella specie la urgenza del ricoveramento.

In ordine al secondo motivo, ha considerato che il Comune sollevava la eccezione d'incompetenza dell'autorità amministrativa, per trattarsi di questione di diritto civile, quale si è quella del risarcimento del danno a norma degli art. 1151 e seguenti del Codice Civile.

Conseguentemente con decisione pubblicata il 26 ottobre 1894, così ha pronunciato: «Senza attendere al primo mezzo pel ricorso di cui si tratta, sospende ogni ulteriore provvedimento, ed invia gli atti alla Corte di Cassazione di Roma per decidere sulla eccezione di incompetenza elevata col secondo mezzo.»

Atteso pertanto che questo Supremo Collegio, chiamato a decidere soltanto quale autorità amministrativa o giudiziaria sia competente a conoscere e giudicare dell'essere o non essere dovuto all'amministrazione dell'Ospedale di Udine il risarcimento del danno che il Comune di Palmanova asserisce di aver sofferto, a causa e per colpa degli amministratori del detto Ospedale, i quali al dire del rappresentante dello stesso Comune, senza giustificato motivo, avrebbero ritardato nel dare avviso del ricoveramento della Luigia Riccobelli.

Basta avere così enunciata la questione per vedere che l'autorità competente a conoscere altro non possa essere che quella giudiziaria.

Imperocché, quantunque il Comune di Palmanova abbia sollevato tale questione per rinfrancarsi della spesa della ospedalità; egli è certo che la controversia, non solo per indole propria, ma ancora per espressa disposizione della legge speciale, 17 luglio 1890, deve essere sottoposta al giudizio del magistrato ordinario. Per indole propria, perchè richiama alle disposizioni del diritto civile, e specialmente a quella

del Codice civile art. 1151 e seguenti, speciale, perchè regolando le spese di ospedalità, il termine di servizio del provvedimento versia sia di ordinari.

Per questi unite dichiarazioni rita giudiziaria.

Il qua

Tempo fa

Il nostro Municipio acquistare con l'ultimo

«Patria» e

Someda, no

Ora rilevi

trovava espo

nezia, fu eff

La Gazzetta

«Congrat

Galleria Ma

un bel lavor

un artista d

delle

Come ab

19 corrente

L'Associazione

striali, genti

il Congresso

operative del

vana.

Ecco l'ora

1. Apertur

cazioni della

2. Compit

movimento

del rispar

3. Schem

rapporti d'E

istituti d'Es

4. Urgen

dire la qu

dei titoli pos

5. Le E

fare operazi

6. Necess

materiali per

era reso im

Presidenza

NB. Veri

questi che

tempo e sui

asse oppor

tell'Assemb

(4) Questo

ant. Il seg

reale alle 13

Il istitu

Pr

Sezione

chini Oreste

— Toppa

2 grado

menzione

geografia,

ale — Bor

italiano,

ger Italo,

geografia e

Pietro, Ud

ha e diseg

alva, idem

Fasti Pietro

disegno

Udine, idem

del Codice civile riguardanti i delitti, art. 1151 e seguenti; per disposizione speciale, perchè la citata legge del 1890, regolando appunto il rimborso delle spese di spedalità, con l'art. 80 fa salvo il ricorso all'autorità giudiziaria, nel termine di sei mesi dalla notificazione del provvedimento, quando la controversia sia di competenza dei tribunali ordinari.

Per questi motivi la Corte a sezioni unite dichiara la competenza dell'autorità giudiziaria, ecc.

Il quadro del Someda acquistato per il Museo di Udine

Tempo fa avevamo annunciato che il nostro Municipio aveva deciso d'acquistare con i denari del lascito Marangoni l'ultimo bellissimo quadro *Amore e Patria* eseguito dal valente pittore Someda, nostro concittadino.

Ora rileviamo che il quadro, che si trovava esposto alla Permanente di Venezia, fu effettivamente acquistato.

La *Gazzetta* scrive: « Congratulazioni al Someda e alla Galleria Marangoni che ha acquistato un bel lavoro, onorando e incoraggiando un artista di forte ingegno. »

Il congresso delle Banche popolari cooperative

Come abbiamo annunciato, venerdì 19 corrente alle ore 10, nella sede dell'Associazione fra commercianti e industriali, gentilmente concessa, si aprirà il Congresso fra Banche popolari cooperative della Regione Veneta-Mantovana.

Ecco l'ordine del giorno:

1. Apertura del congresso e comunicazioni della Presidenza. (1)
2. Compito delle Banche Popolari nel movimento attuale della cooperazione e del risparmio sopra tutto nelle classi rurali. (Minelli).
3. Schema di proposte per regolare i rapporti delle Banche Popolari cogli Istituti d'Emmissione. (Castellani)
4. Urgenza di provvedimenti per definire la questione della *plusvalenza* dei titoli posseduti dalle Banche. (Del Vò)
5. Le Banche Cooperative devono fare operazioni di sconto con i soli soci? (Banca Coop. Udine)
6. Necessità di provvedimenti ministeriali per facilitare il servizio assegnato reso impossibile dalle esigenze fiscali. (Presidenza)

N.B. Verranno trasmessi quegli altri quesiti che ci venissero comunicati in tempo e sui quali la presidenza reputasse opportuno di chiamare l'attenzione dell'Assemblea.

(1) Questo primo articolo verrà svolto alle 10 ant. Il seguito della discussione verrà riservato alle 13.

R. Istituto Tecnico di Udine

Premiazione 1896-97

Sesione in comune: Classe 1^a: Cecchini Oreste. Udine, premio di 2° grado — Toppani Innocente, Udine, premio di 1° grado — Feletti Pietro, S. Leonardo, menzione onorevole in italiano, francese, geografia, storia disegno storia naturale — Borgnoli Eugenio, Faedis, idem in italiano, disegno e francese — D'Auger Italo, Treviso, idem in francese, geografia e storia naturale — Raimondi Pietro, Udine, idem in italiano geografia e disegno — De Checo Ugo, Sottoliva, idem in italiano e francese — Fassi Pietro, Sappada, idem in francese disegno — Marchesini Emanuele, Udine, idem in francese e matematica — di Prampero G. Carlo, Udine, idem in francese.

Agrimensura: Classe 2^a: Bida Tito, Talmassons, premio di 2° grado — Marchettano Enrico, Udine, idem.

Fisico Matematica: Classe 2^a: Cisotti Umberto, Voghera, menzione onorevole in tedesco e storia naturale — Scalcini Enrico, Morbegno, idem in italiano e storia naturale.

Commercio Ragioneria: Classe 2^a: Giorgiutti Dino, Tolmezzo, premio di 2° grado — Battaino Luigi, Fagagna, menzione onorevole in tedesco, italiano, matematica e storia naturale.

Fisico Matematica: Classe 3^a: Toppani Daniele, Udine, premio di 2° grado — Oddo Emilio, Udine, menzione onorevole in tedesco, fisica, matematica, chimica e italiano.

Commercio, Ragioneria: Classe 3^a: Pagnutti Sigifredo, Nogarolo, Udine, premio di 2° grado — Prato, idem — Quarina Carlo, San Pietro al Natisone, idem — Migliorini Aurelio, Udine, menzione onorevole in tedesco e calligrafia.

Agrimensura: Classe 3^a: Pez Olindo, Arpetto, premio di 2° grado — Viallo Domenico, S. Vito al Tagliamento, idem — Tonini Giovanni, Udine, menzione onorevole generale — Sabbadini Michele, Provesano, menzione onorevole in italiano, geometria descrittiva e chimica — Larice Arcangelo, Tolmezzo, menzione onorevole in agraria.

Licenza

Agronomia: Classe 4^a: Burba Ernesto, Teor, premio di 2° grado.

Commercio Ragioneria: Classe IV^a: Bida Carlo, Talmassons, premio di 2° grado — Da Ponte Romualdo, Bertoli, menzione onorevole in scienza delle finanze e diritto.

Un treno speciale

condusse alla nostra stazione, ieri sera circa 700 operai, delle varie provincie provenienti dall'Austria, dove sembra abbiano trovato poco lavoro.

Sarta derubata

Ieri mattina, la sarta Piani Elena di Domenico, d'anni 26, da Udine, abitante in via dei Teatri n. 4, mentre saliva al primo piano, e lasciava incustodito il piano terreno della sua abitazione, da uno sconosciuto veniva derubata di un vestito di stoffa nera non confezionato, del valore di circa lire 30.

All'ospitale

Venne medicato l'operaio Giovanni Bernardini, d'anni 40, da Udine, per ferita lacero contusa ad un dito della mano sinistra, riportata sul lavoro, guaribile in 5 giorni.

Un orecchino d'oro con pietra di corallo

fu perduto giorni fa. Chi avesse trovato il detto orecchino può portarlo all'ufficio annunci del nostro giornale, ove riceverà le necessarie informazioni.

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva

Circo Henry

Anche ieri sera tutti gli artisti furono meritamente applauditi:

Questa sera (ore 20) *Serata d'onore* del direttore Henry, il distintissimo artista che tanto bene dirige la compagnia.

Grandioso spettacolo come mai più fu veduto a Udine e neanche si vedrà.

Irma Gramatica al teatro Comunale di Fiume

Rileviamo dalla *Bilancia* giornale di Fiume che la *Irma Gramatica* riportò la sera dell'11 novembre uno splendido successo nella *Dora* uno dei capolavori di Vittorio Sardou.

Speriamo che sarà accettata la nostra proposta e che pur a noi sarà dato di apprezzare le doti della valente artista sulle scene di Udine.

CRONACA GIUDIZIARIA

Ruolo delle cause

che si discutono oggi 16 corrente, alla Pretura di Udine, I. Mandamento.

Turello Carlo e C., furto ed ingiurie — Puppi Filippo, art. 56 legge P. S. — Prucher Anna e C., contravvenzione Municipale — Gandini Antonio, id. — Formentini Erasmo, id. — Kaiser Luigi, contravvenzione regolamento ferroviario — Muzzini Giovanni, contravvenzione alla vigilanza — Vecchio Luigi, oltraggi — Muratori Maria, furto — Cosatto Teresa, id. — Peduzzi Bortolo, minacce e lesioni — Del Zotto Maria, lesioni e ingiurie — Bon Giovanni, id. id. — Moro Antonio, lesioni — Franz Giovanni, ingiurie — Di Lenna Giovanni, esercizio arbitrario — Gortardo Vittorio e C., lesioni — Condon Zenarolla Giuditta, ingiurie e minacce — Orlando-Durini Lorenzo, id. e lesioni — Rejatti Giuseppe, ingiurie — Cosattini Giulia, diffamazione — Miani Alessandro, lesioni — Sebastiani Lucia, diffamazione — Lodolo Carlo e C., furto, ingiurie e minacce — Lodolo Caterina e C., ingiurie e minacce.

Gli specchi

Questi muti, ma compiacenti ed indispensabili complici della vanità femminile, ereditate che sieno recenti?

Già stando alle affermazioni dei malevoli, Eva si specchiava nei sacri ruscelli del Paradiso Terrestre, anche allora, quando che in mancanza del peccato originale i vizi non avevano presa sull'anima umana. Ed è tutto dire!

Ma lo specchio non sempre tesse delle acque mal corrispondeva al bisogno di veder riflessa la propria immagine.

Nell'età del bronzo — 1900 anni avanti l'era attuale, cioè 3800 anni fa, vediamo l'arte entrare per la prima e quasi esclusivamente negli oggetti di toilette.

Le scoperte di pettini e di arnesi di acconciatura di quest'epoca sono moltissime ed attestano che il sentimento di adornarsi andò avanti a tutti gli altri, affinandosi sempre.

Per la prima volta in quei tempi compaiono gli specchi manubriati di bronzo in forma di piatti, lisci e puliti

su ambe le facce, e sui vasi etruschi vediamo già figure di donna che si vagheggiano nello specchio.

E come dalla caccia alla pastorizia, dalla pastorizia all'agricoltura e da questa all'industria; dalla pietra al rame al rame al bronzo e poi al ferro, corre lento, ma continuo, grande, irrefrenabile il progresso, così anche i primitivi specchi di bronzo divennero di tersissimo argento, d'oro brillante per arrivare nelle successive trasformazioni (inutile ricordarla, perchè recenti) alla perfezione dei giorni nostri.

La società della Polenta a Parigi

Scrivono da Parigi, 13:

Ieri sera, all'Hotel Continental, la Società italiana della Polenta, al gran completo, celebrò il 18° anniversario della sua fondazione.

Assistevano al banchetto il conte Tornelli, il primo segretario dell'Ambasciata cav. Polacco, il cancelliere conte Lucchesi-Palli, l'addetto signor Sforza il presidente e il segretario della Camera di commercio comm. Trezza e cavaliere Rubini, il signor Garcia Mausilla, primo segretario della Legazione argentina, artisti, letterati e tutte le notabilità della colonia.

Il presidente della Società, cav. Signore, il segretario, cav. Panso, vennero riconfermati nelle loro cariche all'unanimità.

Parecchi oratori parlando delle origini della Società della Polenta, ricordarono con simpatia i nomi dei primi fondatori di essa, il Caponi, il Delle Se, il Barbavara, il Giacosa, il Braga, e mandarono un saluto agli assenti.

Dopo il pranzo ebbe luogo un concerto riuscitissimo, al quale presenziarono la contessa Tornelli, la contessa Lucchesi Pelli, le signore Bastianello, Manfrè, Hauca De-Medici e molte altre belle dame e signorine.

E, in omaggio alla memoria di Donizetti, il programma, nella esecuzione del quale si distinsero i coniugi Ciampi, le signorine Forte, Ivila, Thorup, il Piroja e il Barbirolli, era tutto composto di musica donizettiana.

La morte del generale Ezio nob. De Vecchi

Un telegramma da Firenze annunzia la morte del generale *Ezio nob. De Vecchi*, senatore del Regno assai conosciuto anche in Friuli, dove aveva molti amici.

Pubblicheremo domani la sua biografia.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

De Fortis Rosina: Giuseppe Rizzani L. 1. Viglietto Giuseppe: Coria e Parma L. 1. Ingegner Canciani I. Bidoli Francesco I. Tomassoni Giacomo I. Milanopulo Attilio: Pau Apollonia L. 1. Morrelli Alessandro ed Umberto I.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di:

Coszi Lucianetto di Codroipo: Della Mora Giuseppe L. 1. Milanopulo Attilio: Della Mora Giuseppe L. 1.

Telegrammi

Un delitto in chiesa a Messina
Messina, 15. — Ecco altri particolari del delitto già segnalato.

Il sacerdote Francesco Ingegnere, parroco della chiesa di Sant'Anna aveva in casa sua un nipote, certo Zambù Antonino.

Più volte questi gli aveva chiesto denari per impiantare una bottega da orfice. Però a quanto dicesi, essendo scapestrato spendeva tutto ed era sempre daccapo.

Lo zio, nauseato dell'a vitaccia che menava il nipote, aveva deciso di licenziarlo da casa e di star solo.

Iermattina verso le ore 8, Zambù si presentava allo zio nella sacristia della chiesa di Sant'Anna e gli chiedeva 2000 lire se no non lo avrebbe lasciato quieto.

Lo zio negò, e allora il giovine estratta una rivoltella, gliene esplose un colpo, ferendolo gravemente al torace.

Il sacerdote pio e buono stava indossando gli abiti sacri per celebrare la messa.

Il feritore venne subito arrestato dal maresciallo delle guardie municipali Principato.

Fra operai italiani e francesi

Parigi, 15. Un telegramma all'*Agenzia Havas* dice che a Fionperoux in seguito al verdetto assolutorio nel processo per i disordini di Gavet vi furono nuove risse fra operai francesi e italiani. Un operaio francese fu ferito; cinque italiani furono arrestati.

MAYPOLE SOAP

Vedi avviso in quarta pagina.

Bollettino di Borsa

Udine, 16 novembre 1897	13 nov.	16 nov.
Rendita		
Ital. 5 1/2% contanti ex coupon fine mese	99.20	99.20
detta 4 1/2%	99.35	99.30
Obbligazioni Anso Ecels. 5 1/2%	107.40	107.30
	99.50	99.50
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coupon	323	323
Italiane 3 1/2%	306	305
Fondaria d'Italia	497	482
Banco Napoli 5 1/2%	605	605
	440	445
Ferrovie Udine-Pontebba	480	480
Fondi Cassa Risp. Milano 5 1/2%	515	515
Prestito Provincia di Udine	102	102
Azioni		
Banca d'Italia ex coupon	820	813
di Udine	125	125
Popolare Friulana	130	130
Cooperativa Udinese	33	33
Coloniale Udinese	1350	1350
Veneto	254	254
Società Tranvia di Udine	65	65
ferrovie Meridionali	719	718
Mediterranea	524	524
Cambi e Valute		
Francia	105.30	105.30
Germania	130.25	130.15
Londra	26.52	26.50
Austria-Bancnote	2.21	2.21
Corona in oro	110.50	111.62
Napoleoni	21.04	21.05
Ultimi dispaaci		
Chiusura Parigi	94.80	94.70

Il **Cambio** dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi 16 novembre 105.30.

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali

OTTAVIO QUARON-LO gerente responsabile

Cercasi

Socio che disponga di L. 2000 per dedicarsi ad una piccola industria lucrosa e di consumo.

Offerte serie sotto le iniziali P. V. fermo in Posta in Ampezzo che si daranno schiarimenti.

Ricerca d'impiego

Distinto operaio — direttore di una fabbrica di conciapelli, friulano, trentino, ammogliato, che ora trovasi in Prussia, cerca posto presso qualche fabbrica d'importanza nelle Provincie Venete. — Conosco a perfezione i migliori moderni e pratici sistemi di conciatura, garantisce ottimi pr dotti, con minimo calo della materia prima.

Miti pretese.

Per corrispondenza e trattative rivolgersi all'Ufficio annunci del nostro giornale.

MALATTIE

DEGLI OCCHI

DEFETTI DELLA VISTA

Il dott. Gambarotto, che da oltre dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilitosi in Udine, dà visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolami (Mercato Vecchio) neggi di Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti i giorni in via Mercatovecchio N. 4 eccettuata la prima e terza Domenica d'ogni mese, ed i sabati che le precei dono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10 1/2.

BICICLETTE DE LUCA

Vedi avviso in IV pagina

FRATELLI MODOTTI

UDINE

Officina meccanica e fabbrica biciclette

Si costruiscono biciclette su misura e su qualsiasi disegno, lavorazione accurata e solida, garanzia due anni, prezzi che non temono concorrenza.

Riparazioni, cambi, noleggi, accessori, ecc. ecc.

Si accettano qualsiasi lavoro inerente alla meccanica e si fabbricano perforatrici.

Ida Pasquotti

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Ida Pasquotti

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Ida Pasquotti

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

FARMACIA PIO MIANI

(ex D. Nardini)

Udine - Via Poscolle 50

Amaro al Ginepro — Liquore igienico, gradito al palato, tonico, digestivo, diuretico.

Prendesi a bicchierini prima dei pasti. All'acqua semplice od al Selz, riesce una bibita gradatissima, dissetante, aromatica.

L. 1,75 la bottiglia

Preso con acqua zuccherata calda, formasi una bibita (uso Pouch) gradita, sudorifera adattissima per la stagione invernale.

Ida Pasquotti

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Ida Pasquotti

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Ida Pasquotti

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Ida Pasquotti

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Ida Pasquotti

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Ida Pasquotti

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*



Una chioma folla e fiutata è degna
orona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono
all'uomo aspetto di bellezza, di
forza e di senno.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

Profumata e Inodora

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie
il primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto
ono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un li-
quido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.
Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essi
ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta gior-
naliera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate del
L'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatele sempre
continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. — Milano.
«La vostra Acqua di Chinina, di soave profumo, mi fa di grande sollievo.
Essa mi arreca immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fa crescere
ed inoltre loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza su
testa, che sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una sagittatura debo-
le, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussuosa e capigliatura». — C.
L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende, tanto profumata, che non profumata, in
bottiglie di 1/2, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 10, 12, 15, 20, 25, 30, 40, 50, 60, 70, 80, 90, 100, 120, 150, 200, 250, 300, 400, 500, 600, 700, 800, 900, 1000, 1200, 1500, 2000, 2500, 3000, 4000, 5000, 6000, 7000, 8000, 9000, 10000, 12000, 15000, 20000, 25000, 30000, 40000, 50000, 60000, 70000, 80000, 90000, 100000, 120000, 150000, 200000, 250000, 300000, 400000, 500000, 600000, 700000, 800000, 900000, 1000000, 1200000, 1500000, 2000000, 2500000, 3000000, 4000000, 5000000, 6000000, 7000000, 8000000, 9000000, 10000000, 12000000, 15000000, 20000000, 25000000, 30000000, 40000000, 50000000, 60000000, 70000000, 80000000, 90000000, 100000000, 120000000, 150000000, 200000000, 250000000, 300000000, 400000000, 500000000, 600000000, 700000000, 800000000, 900000000, 1000000000, 1200000000, 1500000000, 2000000000, 2500000000, 3000000000, 4000000000, 5000000000, 6000000000, 7000000000, 8000000000, 9000000000, 10000000000, 12000000000, 15000000000, 20000000000, 25000000000, 30000000000, 40000000000, 50000000000, 60000000000, 70000000000, 80000000000, 90000000000, 100000000000, 120000000000, 150000000000, 200000000000, 250000000000, 300000000000, 400000000000, 500000000000, 600000000000, 700000000000, 800000000000, 900000000000, 1000000000000, 1200000000000, 1500000000000, 2000000000000, 2500000000000, 3000000000000, 4000000000000, 5000000000000, 6000000000000, 7000000000000, 8000000000000, 9000000000000, 10000000000000, 12000000000000, 15000000000000, 20000000000000, 25000000000000, 30000000000000, 40000000000000, 50000000000000, 60000000000000, 70000000000000, 80000000000000, 90000000000000, 100000000000000, 120000000000000, 150000000000000, 200000000000000, 250000000000000, 300000000000000, 400000000000000, 500000000000000, 600000000000000, 700000000000000, 800000000000000, 900000000000000, 1000000000000000, 1200000000000000, 1500000000000000, 2000000000000000, 2500000000000000, 3000000000000000, 4000000000000000, 5000000000000000, 6000000000000000, 7000000000000000, 8000000000000000, 9000000000000000, 10000000000000000, 12000000000000000, 15000000000000000, 20000000000000000, 25000000000000000, 30000000000000000, 40000000000000000, 50000000000000000, 60000000000000000, 70000000000000000, 80000000000000000, 90000000000000000, 100000000000000000, 120000000000000000, 150000000000000000, 200000000000000000, 250000000000000000, 300000000000000000, 400000000000000000, 500000000000000000, 600000000000000000, 700000000000000000, 800000000000000000, 900000000000000000, 1000000000000000000, 1200000000000000000, 1500000000000000000, 2000000000000000000, 2500000000000000000, 3000000000000000000, 4000000000000000000, 5000000000000000000, 6000000000000000000, 7000000000000000000, 8000000000000000000, 9000000000000000000, 10000000000000000000, 12000000000000000000, 15000000000000000000, 20000000000000000000, 25000000000000000000, 30000000000000000000, 40000000000000000000, 50000000000000000000, 60000000000000000000, 70000000000000000000, 80000000000000000000, 90000000000000000000, 100000000000000000000, 120000000000000000000, 150000000000000000000, 200000000000000000000, 250000000000000000000, 300000000000000000000, 400000000000000000000, 500000000000000000000, 600000000000000000000, 700000000000000000000, 800000000000000000000, 900000000000000000000, 1000000000000000000000, 1200000000000000000000, 1500000000000000000000, 2000000000000000000000, 2500000000000000000000, 3000000000000000000000, 4000000000000000000000, 5000000000000000000000, 6000000000000000000000, 7000000000000000000000, 8000000000000000000000, 9000000000000000000000, 10000000000000000000000, 12000000000000000000000, 15000000000000000000000, 20000000000000000000000, 25000000000000000000000, 30000000000000000000000, 40000000000000000000000, 50000000000000000000000, 60000000000000000000000, 70000000000000000000000, 80000000000000000000000, 90000000000000000000000, 100000000000000000000000, 120000000000000000000000, 150000000000000000000000, 200000000000000000000000, 250000000000000000000000, 300000000000000000000000, 400000000000000000000000, 500000000000000000000000, 600000000000000000000000, 700000000000000000000000, 800000000000000000000000, 900000000000000000000000, 1000000000000000000000000, 1200000000000000000000000, 1500000000000000000000000, 2000000000000000000000000, 2500000000000000000000000, 3000000000000000000000000, 4000000000000000000000000, 5000000000000000000000000, 6000000000000000000000000, 7000000000000000000000000, 8000000000000000000000000, 9000000000000000000000000, 10000000000000000000000000, 12000000000000000000000000, 15000000000000000000000000, 20000000000000000000000000, 25000000000000000000000000, 30000000000000000000000000, 40000000000000000000000000, 50000000000000000000000000, 60000000000000000000000000, 70000000000000000000000000, 80000000000000000000000000, 90000000000000000000000000, 100000000000000000000000000, 120000000000000000000000000, 150000000000000000000000000, 200000000000000000000000000, 250000000000000000000000000, 300000000000000000000000000, 400000000000000000000000000, 500000000000000000000000000, 600000000000000000000000000, 700000000000000000000000000, 800000000000000000000000000, 900000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000, 7000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000, 9000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000, 70000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000, 90000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000, 700000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000, 900000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000, 7000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000, 9000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000, 70000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000, 90000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000, 700000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000, 900000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000, 7000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000, 9000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000, 70000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000, 90000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000, 700000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000, 900000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000, 7000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000, 9000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000, 70000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000, 90000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000, 700000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000, 900000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000, 7000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000, 9000000000000000000000000000000000000000, 100, 12000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000, 200, 25000000000000000000000000000000000000000, 300, 400, 500, 600, 700, 800, 900, 1000, 1200, 1500, 2000, 2500, 300000